



SIGNORE, COM' È BELLO...

Mi è caro il racconto della trasfigurazione.

Il pensiero va ad esperienze spirituali intense e forti, seppur per nulla fatte di effetti speciali. Ho sempre pensato che il Signore faccia vivere a tutti questo genere di esperienze. O prima o poi; in un modo o in un altro.

Anche il vecchio canto, un po' ingenuo forse, ma vero, mi fa ricordare momenti di luce vissuti assieme a tanti fratelli e sorelle, giovani, adulti, anziani...

È un dialogo immaginario fra Gesù e i suoi discepoli affascinati dall'esperienza della Trasfigurazione. Si ispira evidentemente alle parole di Pietro: "Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". La traduzione precedente al posto di "capanne" usava il termine "tenda".

Signore com'è bello, non andiamo via ... non scendiamo a valle dov'è l'altra gente, non vuole capire quello che tu sei...

Signore, come è bello

*Signore, com'è bello, non andiamo via
Faremo delle tende e dormiremo qua
Non scendiamo a valle dove l'altra gente
Non vuole capire quello che tu sei.*

*Quando vi ho chiamati eravate come loro
Col cuore di pietra, tardi a capire
Quello che dicevo non lo sentivate
È pazzo, si pensava, non sa quello che dice*

*Ma il vostro posto è là, e là in mezzo a loro
L'amore che vi ho dato, portatelo nel mondo
Io sono venuto a salvarvi dalla morte
Il Padre mi ha mandato, ed io mando voi.*

*Adesso che capite che cos'è la vera gioia
Volete stare soli e non pensare a loro
A cosa servirà l'amore che vi ho dato
Se la vostra vita da soli vivrete.*

*Il tempo si è fermato, è bello stare insieme
Perché pensare agli altri che non ti han conosciuto
Possiamo mascherare la sete d'amore
Facendo del bene solo se ne abbiamo voglia.*

Ma il vostro posto è là ...

*Scendete nella valle, vivete nel mio amore
Da questo capiranno che siete miei fratelli
Parlategli di me, arriveranno al Padre
Se li saprete amare la strada troveranno.*

Ma il vostro posto è là ...

Quante volte l'abbiamo cantato a squarcia gola, immaginando di essere anche noi lì, sul monte della trasfigurazione, o pensano di esserci in qualche modo stati davvero, nell'esperienza appena vissuta di un bel momento comunitario, di una celebrazione intensa. E immaginando di tornare a casa trasformati, illuminati e resi testimoni di tanta bellezza, pur in mezzo alle fatiche della quotidianità.

E immaginando anche il definitivo immergerci nella luce della Pasqua, di cui la trasfigurazione è solo una pallida anticipazione.

Don Andrea

REGHIERE di ADORAZIONE EUCARISTICA

Don Tonino Bello Vescovo

INNAMORATI

Signore, se ci innamorassimo di Te,
così come nella vita ci si innamora
di una creatura, o di una povera idea,
il mondo cambierebbe.

Accresci la nostra tenerezza

per la tua Eucaristia, verso la quale la disaffezione di
tanti cristiani oggi si manifesta in modo
preoccupante.

Stiamo diventando aridi, come ciottoli di un greto
disseccato dal sole d'agosto.

Lascia che la nuvola della tua grazia si inchini
dall'alto sulla nostra aridità.

Signore, in te le fatiche si placano,

le nostalgie si dissolvono, i linguaggi si unificano, le
latitudini diverse si ritrovano, la vita riacquista
sempre il sapore della libertà.

Insegnaci a portare avanti nel mondo
e dentro di noi la tua Risurrezione.

Tu sei presente nel Pane, ma

ti si riconosce nello spezzare il pane.

Aiutaci a riconoscere il tuo Corpo nei tabernacoli
scomodi della miseria e del bisogno, della sofferenza
e della solitudine.

Rendici frammenti eucaristici,

come tante particole che il vento dello Spirito, soffiando sull'altare, dissemina lontano, dilatando il tuo "Tabernacolo"...

La nostra AC parrocchiale propone questo dolce appuntamento a metà quaresima... nel corso degli anni, mi pare di aver capito, ha mutato forma, ma non sostanza ... Il recente mese della pace con la solenne e vivace Messa della Pace stanno a dimostrarlo ...



L'AZIONE CATTOLICA PRESENTA

TORTE IN FESTA

DOMENICA 15 MARZO

DALLE ORE 8:30 ALLE 12:30
PRESSO LA PARROCCHIA
SAN MARCO EV

BISCOTTI, TORTE
DOLCI E SALATE,
CAFFÈ-TÈ E
MOLTO ALTRO

PER FINANZIARE LE
NOSTRE ATTIVITÀ

IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 28 febbraio 2026

La Quaresima che viviamo è un invito al rinnovamento nel rispondere alla chiamata, che è il vero senso della nostra vita; ed è un dono, prima che un impegno. Questo dono è di ogni momento quando ci presentiamo al Signore, ma in questi giorni anche nella prospettiva di tutto il cammino che abbiamo percorso, e di quello che abbiamo davanti a noi.

È grande consolazione la certezza che Egli vede tutto questo nostro cammino, fino al traguardo, già disponendo l'aiuto di cui abbiamo bisogno in ogni momento, proprio come a Pietro, e ai suoi discepoli.

A questa vicinanza d'amore di Gesù nostro Pastore diciamo di sì, lasciandoci guidare e sostenere, e anche correggere e purificare dove ci sia bisogno, nell'abbraccio della sua Pace.

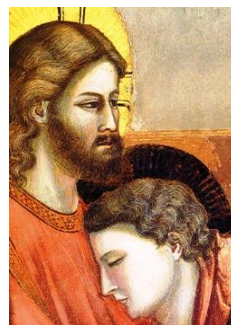
Un caro saluto.

don Carlo

CATECHESI DEGLI ADULTI

Il 17 febbraio c'è stato un incontro del consiglio pastorale congiunto tra le nostre 2 parrocchie del viale. È opportuno segnalare subito questa iniziativa proposta che riguarda il presente tempo di quaresima.

Nella collaborazione pastorale del Viale la proposta



della catechesi quaresimale di quest'anno mette al centro la figura del discepolo. Che cosa avviene in chi si incontra con Cristo? Cerchiamo risposte nei vangeli delle tre domeniche centrali del nostro camminare verso la Pasqua. In primo piano troviamo tre persone: la Samaritana, il cieco nato e Marta

sorella di Lazzaro. La loro esperienza dell'incontro con Cristo si ripropone e si rinnova in circostanze analoghe o diverse, anche ai nostri tempi: ce lo confermeranno alcune testimonianze, che ci aiuteranno a scoprire ancora e sempre di nuovo come diventare discepoli del Signore. Ne viene un percorso in tre tappe:

venerdì 6 marzo, chiesa di San Giuseppe: «Se tu conoscessi il dono di Dio» - La Samaritana

venerdì 13 marzo, chiesa di San Marco evangelista: «Credo, Signore!» - Il cieco nato

venerdì 20 marzo, chiesa di San Giuseppe: «Io sono la risurrezione e la vita» - Marta sorella di Lazzaro.

Ogni incontro inizia alle 20.45 e termina alle 22.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 1 Marzo

SECONDA DI QUARESIMA

Sante Messe ore 8,30 - 10.00

Dopo la Messa delle 10.00 ritiro di quaresima per adulti e giovani.

Lunedì 2 Marzo

Martedì 3 Marzo

Ore 17.00 Catechismo 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] el.

Mercoledì 4 Marzo

Ore 15,30 Gruppo Anziani

Giovedì 5 Marzo

Ore 17.00 Catechismo 1[^], 2[^] e 3[^] media

Ore 21.00 Consiglio pastorale

Venerdì 6 Marzo

Ore 20,45 Catechesi quaresimale: "La Samaritana (a San Giuseppe).

Sabato 7 Marzo

Ore 15.00 Confessioni

Domenica 8 Marzo

TERZA DI QUARESIMA

Sante Messe ore 8,30 - 10.00